

ENTRATA IN VIGORE E ATTAUZIONE DEI NUOVI ORIENTAMENTI EBA IN MATERIA ANTIRICICLAGGIO

I nuovi Orientamenti sui fattori di rischio, pubblicati dall'EBA lo scorso 1° marzo, sono in vigore dal 26 ottobre 2021.

CONTESTO

Come già segnalato, in data 1° Marzo 2021 l'EBA (European Banking Authority) ha pubblicato i nuovi orientamenti sui fattori di rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo e sulle misure da adottare in situazioni in cui sono opportune misure semplificate e rafforzate di adeguata verifica della clientela (gli "**Orientamenti**"), ai sensi degli articoli 17 e 18(4) della IV Direttiva Antiriciclaggio (Direttiva UE 2015/849).

La procedura per la corretta attuazione degli stessi prevedeva che, a far data dalla traduzione nelle lingue ufficiali degli Stati Membri, le Autorità nazionali competenti riferissero, entro due mesi, se intendessero conformarsi agli Orientamenti, eventualmente motivando le ragioni della mancata conformità.

Per quanto attiene al nostro ordinamento, Banca d'Italia ha provveduto a comunicare all'EBA l'intenzione di conformarsi agli Orientamenti.

NOTA DI ATTUAZIONE DI BANCA D'ITALIA

Con Nota N. 15 del 4 ottobre 2021 (la "**Nota**"), Banca d'Italia ha proceduto a dare attuazione agli Orientamenti, contestualmente qualificandoli come *Orientamenti di Vigilanza*.

La Nota, inoltre, specifica che gli Orientamenti si applicano, a partire dal 26 ottobre 2021, ai soggetti indicati nelle Disposizioni di Banca d'Italia in materia di adeguata verifica della clientela del 30 luglio 2019. Com'è noto, in tale categoria rientrano, tra gli altri, banche, SIM, SGR, SICAV, SICAF, Intermediari e società fiduciarie iscritti nei rispettivi albi ai sensi dell'art. 106 TUB, istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento.

Gli Orientamenti sono divisi in due parti: la prima è di carattere generale e si applica a tutti i destinatari degli stessi, individuati negli enti creditizi e negli istituti finanziari come definiti all'articolo 3, paragrafi 1 e 2, della direttiva (UE) 2015/849 (i "**Destinatari**"); la seconda reca indicazioni differenziate secondo il settore di appartenenza del Destinatario.

Con particolare riferimento agli Orientamenti settoriali, questi analizzano sia i fattori di rischio rilevanti ai fini dell'esercizio di autovalutazione del rischio cui gli intermediari sono tenuti, sia le misure da adottare. Gli Orientamenti settoriali concernono in particolare: (i) rapporti di corrispondenza; (ii) attività di *retail banking*; (iii) emittenti di moneta elettronica; (iv) soggetti che offrono servizi di

Con Nota n. 15/2021, Banca d'Italia ha dato attuazione agli Orientamenti in materia antiriciclaggio pubblicati dall'EBA lo scorso marzo.

Gli Orientamenti sono entrati in vigore il 26 Ottobre 2021.

rimessa di denaro; (v) gestione patrimoniale; (vi) intermediari che offrono il servizio di *trade finance*; (vii) imprese di assicurazione vita; (viii) imprese di investimento; (ix) fondi di investimento; (x) piattaforme di *crowdfunding*; (xi) prestatori di servizi di disposizione di ordine di pagamento (PISP) e prestatori di servizi di informazione sui conti (AISP); (xii) imprese che forniscono servizi di cambio valuta; (xiii) servizi di *corporate finance*.

Tali Orientamenti vengono così a essere richiamati, quale fonte normativa, dalle Disposizioni sull'adeguata verifica della clientela del 30 luglio 2019, integrando le disposizioni ivi previste.

COSA FARE?

Gli *Orientamenti di Vigilanza*, ai sensi della Comunicazione di Banca di Italia sulle modalità attraverso le quali questa si conforma agli Orientamenti e alle Raccomandazioni delle Autorità europee di vigilanza, emanata in data 17 luglio 2019, svolgono la funzione di *indicazioni non vincolanti*, "che illustrano ai Destinatari le modalità con le quali osservare disposizioni di legge o regolamentari europee o nazionali". Tuttavia, in caso di adozione di modalità diverse da quelle ivi indicate, il Destinatario deve dimostrare a Banca d'Italia l'attitudine delle diverse modalità attuate a soddisfare quanto richiesto dalla normativa di riferimento.

Inoltre, la Nota esplicitamente prevede che i Destinatari compiano ogni sforzo per conformarsi agli Orientamenti.

In particolare, i Destinatari dovranno verificare se tutti i contenuti degli Orientamenti siano coerenti con le procedure e i processi interni, con particolare riferimento: (i) all'identificazione dei fattori di rischio; (ii) alla valutazione del rischio; (iii) al processo di identificazione del titolare effettivo; (iv) alle misure di esecuzione dell'adeguata verifica semplificata; (v) alla classificazione delle casistiche rientranti nell'adeguata verifica rafforzata; (vi) all'efficace monitoraggio delle transazioni; e (vii) all'oggetto dei training in ambito AML/CTF.

CONTATTI



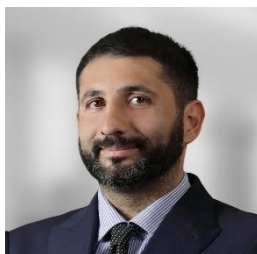
Lucio Bonavitacola
Partner

T +39 02 8063 4238
E lucio.bonavitacola
@cliffordchance.com



Antonio Golino
Partner

T +39 02 8063 4509
E antonio.golino
@cliffordchance.com



Pasquale Grella
Senior Associate

T +39 02 8063 4289
E pasquale.grella
@cliffordchance.com



Giada Scarnera
Associate

T +39 02 8063 4224
E giada.scarnera
@cliffordchance.com



Francesca Zambrini
Associate

T +39 02 8063 4271
E francesca.zambrini
@cliffordchance.com

Questa pubblicazione ha l'obiettivo di fornire informazioni di carattere generale rispetto all'argomento trattato e non deve essere intesa come un parere legale né come una disamina esaustiva di ogni aspetto relativo alla materia oggetto del documento.

www.cliffordchance.com

Clifford Chance, Via Broletto, 16, 20121
Milano, Italia

© Clifford Chance 2021

Clifford Chance Studio Legale Associato

Abu Dhabi • Amsterdam • Barcellona •
Pechino • Bruxelles • Bucharest • Casablanca
• Delhi • Dubai • Düsseldorf • Francoforte •
Hong Kong • Istanbul • Londra •
Lussemburgo • Madrid • Milano • Mosca •
Monaco di Baviera • Newcastle • New York •
Parigi • Perth • Praga • Roma • San Paolo del
Brasile • Seoul • Shanghai • Singapore •
Sydney • Tokyo • Varsavia • Washington, D.C.

Clifford Chance ha un accordo di
cooperazione con Abuhimed Alsheikh
Alhagbani Law Firm a Riad

Clifford Chance ha un rapporto di
collaborazione con Redcliffe Partners in
Ucraina.